



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

=> Si incontrano come da programmazione i **diversi gruppi dell'Iniziazione cristiana** e gli incontri dei genitori.
Martedì 13, ore 21 Direttivo NOI

Sabato 17: **incontro giovanissimi alle ore 15:45 presso l'associazione Mani in terra a Vigonovo: prendere contatto con gli animatori.**

**Servire con gioia
nella e per la comunità**

Continuano i nostri incontri di formazione, sempre contando, con profonda riconoscenza, sulla disponibilità di tutti gli operatori pastorali nei servizi della catechesi, della liturgia, della carità, della formazione giovanile, promozione umana. La nostra comunità ha il volto della fraternità e della collaborazione da parte di tutti. **Fraternamente: c'è sempre posto per nuove collaborazioni anche nel prenderci cura della nostra chiesa, luogo del nostro accoglierci gli uni gli altri nel Signore.**

Sinodo diocesano
"GRUPPI DI DISCERNIMENTO"
PARROCCHIALI

Continua il dialogo di approfondimento sulle tematiche indicate dal Sinodo. Siamo grati a coloro che stanno portando avanti questo dialogo anche in comunità.

In agenda

Giornata di Spiritualità in preparazione al natale per gli adulti del vicariato di Vigonovo a Villa Immacolata il 20 dicembre. Adesioni entro il 13.12. Servizio di Pullman

La comunione eucaristica agli anziani

e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049.504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333.3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. **Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia**

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto **l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie,** per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. **Grazie**



**Domenica 11
dicembre: 2°
domenica del
Mese
Grazie!**

Comunità
parrocchiale di **Strada**

foglio settimanale

11 dicembre 2022 n. 03



**III DOMENICA DI AVVENTO
- DOMINICA GAUDETE -
«Andate e riferite a Giovanni
ciò che udite e vedete»**

La Parola di Dio di questa Domenica
*Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145 (146);
Gc 5,7-10; Mt 11,2-11*



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Matteo
(11,2-11)

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il

mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via".

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

Meditazione

Nella liturgia di questa terza domenica di Avvento risuona il gioioso annuncio che il Signore si fa vicino a ogni uomo. La sua presenza è sicura promessa di salvezza per gli umani, ma non solo, anche per la terra tutta. Gesù Cristo con il suo vangelo annuncia il farsi presente del Regno di Dio e, nelle sue opere, la "signoria" di Dio che si rivela nel prendersi cura di tutti gli uomini, a cominciare dagli ultimi. Come ci racconta Matteo, è, infatti, questa la risposta che affida ai discepoli di Giovanni Battista. Anche noi, come lui, vorremmo sentirci riconfermati nella nostra fede, nella certezza, cioè, di aver incontrato in lui, Gesù Cristo, colui che è la nostra salvezza. Da Giovanni Battista dovremmo allora "imparare" lo stile di vita e quegli atteggiamenti

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica
Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale
Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia
Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

menti che ci mettono nella condizione di incontrare Cristo e di non stancarci di conoscerlo sempre di più come colui che si dona a noi. Rileggendo il racconto evangelico viene spontaneo sottolinearne almeno due. Il primo si può riassumere nella **costanza della ricerca, dell'incontro con lui**, nonostante le prove, il dubbio, gli ostacoli che si frappongono tra noi e lui. Giovanni Battista ce ne dà una testimonianza esemplare. **E' in prigione a motivo della sua franchezza e della fedeltà alla legge di Dio.** Alla sua missione di profeta, quella di annunciare il Messia che sarebbe venuto a fare propria la domanda di rinnovamento e di salvezza che veniva da lui e dalla gente che accorreva al fiume Giordano, non era venuto meno; lui, infatti, non era certo **"una canna sbattuta" dal vento. Eppure lui stesso, il profeta franco e coraggioso, l'uomo libero dai formalismi religiosi, chiede di essere rassicurato che il tempo del Messia è arrivato e che lui, Gesù di Nazareth, è davvero l'atteso delle genti. Lui avrebbe fatto proprio il suo stesso invito alla conversione e avrebbe portato la lieta notizia della liberazione dei poveri e degli oppressi; in lui si sarebbe pienamente rivelata la misericordia del Padre. Il nostro incontro con Cristo non è mai esente dall'interrogarci, dal bisogno di una parola di conferma. Occorre metterci in ascolto della sua parola e riconoscerlo nelle opere che compie a favore degli uomini a cominciare dagli ultimi. Ma ci dice ancora qualcosa in più: per riconoscerlo - e questa è la seconda sottolineatura - è necessario cercarlo non presso "il tempio di Gerusalemme", tra le persone che godono stima, sicurezza, potere, e ricchezza, ma tra i poveri e gli ultimi della società. Tra di loro e con loro è e sarà sempre possibile incontrarlo e riconoscerlo**

come colui che è venuto ad annunciare un **tempo d'amore, di grazia e di liberazione** dal male, dal peccato e dalla stessa morte. **Lui è là dove l'umano ha bisogno di una mano fraterna per rialzarsi e camminare nella via della vita, assieme ad ogni altro umano.** (dg)

Papa Francesco: Oggi celebriamo la terza **domenica di Avvento, caratterizzata dall'invito di san Paolo: «Rallegratevi sempre nel Signore: ve lo ripeto, rallegratevi, il Signore è vicino» (Fil 4,4-5).** «Coraggio, non temete! - dice il Profeta - [...] **Ecco il vostro Dio, [...]** Egli viene a salvarvi» (cfr Is 35,4). E subito tutto si trasforma: il deserto fiorisce (.....). Rispondendo ai messaggeri inviati da Giovanni Battista, Gesù dice: «I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano» (Mt 11,5). Non sono parole, sono fatti che dimostrano come la salvezza, portata da Gesù, afferra tutto l'essere umano e lo rigenera. Dio è entrato nella storia per liberarci dalla schiavitù del peccato; ha posto la sua tenda in mezzo a noi per condividere la nostra esistenza, guarire le nostre piaghe, fasciare le nostre ferite e donarci la vita nuova. La gioia è il frutto di questo intervento di salvezza e di amore di Dio. ...Ma un cristiano che non è gioioso, qualcosa manca a questo cristiano, o non è cristiano! La gioia del cuore, la gioia dentro che ci porta avanti e ci dà il coraggio....Oggi siamo invitati a gioire per la venuta imminente del nostro Redentore; e siamo chiamati a condividere questa gioia con gli altri, donando conforto e speranza ai poveri, agli ammalati, alle persone sole e infelici. (11.12.2016)

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 10 dicembre
Sir 48,1-4.9-11 (NV) [gr.48,1-4.9-11b]; Sal 79 (80); Mt 17,10-13
 ore 7.30: Lodi Mattutine
III DOMENICA DI AVVENTO
Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145 (146); Gc 5,7-10; Mt 11,2-11
 ore 18.30: S. Messa domenicale (Campello Gabriella)

Domenica 11 dicembre
III DOMENICA DI AVVENTO
«DOMINICA GAUDETE»
Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145 (146); Gc 5,7-10; Mt 11,2-11
 ore 8.00: S. Messa (Donà Mirco e Suin Concetta)
 ore 10.30: S. Messa (Lucia e Paolo Baldan)
 ore 18.30: S. Messa (Guzzonato Antonio-Renzo)

Lunedì 12 dicembre
III settimana del Tempo di Avvento
Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24 (25); Mt 21,23-27
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 18.30: S. Messa (Zuin Francesco, Mario e Lisetta)

Martedì 13 dicembre
Santa Lucia, vergine e martire
Sof 3,1-2.9-13; Sal 33 (34); Mt 21,28-32
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 18.30: S. Messa (7mo di Levorato Vendramino)

Mercoledì 14 dicembre
San Giovanni della Croce, presbitero e dottore della Chiesa
Is 45,6b-8.18.21b-25; Sal 84 (85); Lc 7,19-23
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 10.00: S. Messa (Giuseppe, Piera e Piero)
 ore 15.00: **Celebrazione dell'eucarestia per dare l'ultimo saluto a Iside Matterazzo**

Giovedì 15 dicembre
San Venanzio Fortunato, vescovo
Is 54,1-10; Sal 29 (30); Lc 7,24-30
 ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa nella

chiesa parrocchiale

Venerdì 16 dicembre
Is 56,1-3a.6-8; Sal 66 (67); Gv 5,33-36
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 18.30: S. Messa

Sabato 17 dicembre
FERIA MAGGIORE DI AVVENTO
Gn 49,2.8-10; Sal 71 (72); Mt 1,1-17
 ore 7.30: Lodi Mattutine

IV DOMENICA DI AVVENTO
Is 7,10-14; Sal 23 (24); Rm 1,1-7; Mt 1,18-24
 ore 18.30: S. Messa domenicale (Adriana Pieropan e def.ti Fam.e Smania, Carniello e Bottaro; Sacconi Mario e def.ti Fam.Beggini Giovanni)

Domenica 18 dicembre
IV DOMENICA DI AVVENTO
Is 7,10-14; Sal 23 (24); Rm 1,1-7; Mt 1,18-24
 ore 8.00: S. Messa per la comunità
 ore 10.30: S. Messa e benedizione delle statuine del Bambino Gesù da porre nei presepi delle proprie case
 ore 18.30: S. Messa (7mo di Vettorel Giorgio)

Ricordiamo

Ci uniamo ai familiari di Vendramino Levorato e Giorgio Vettorel **nell'affdarli all'eterno amore del Padre.** Il ricordo è espressione della nostra riconoscenza e della **certezza di una comunione nell'amore del Signore** che non viene meno.



In questo tempo, l'ascolto della Parola, le opere della carità, la partecipazione all'eucarestia, diano solidità alla nostra scelta di seguire Cristo e di riconoscere in lui il salvatore che l'umanità cerca per percorrere la via della vita nella pace.